

FeralpiSalò, tre punti d'obbligo per continuare a sognare il podio

Al Turina con la Pro Patria una sfida fondamentale nella terz'ultima giornata In difesa rientra Legati

FeralpiSalò

4-3-1-2 Pro Patria 1919: 3-5-2



Stadio Turina di Salò - Ore 17.30 - Arbitro: Scatena (Avezzano)

Diretta: ElevenSports.it

infogdb

Allenatore: Vecchi
Panchina: 1 Liverani, 3 Girgi, 5 Pisano
 15 Farabegoli, 31 Salines
 7 Di Molfetta, 8 Guidetti
 29 Damonte, 30 Castorani, 9 Miracoli,
 17 Guerra, 28 Balstrero

Allenatore: Sala
Panchina: 12 Mangano, 2 Vaghi
 9 Parker, 15 Pizzul
 16 Fietta, 18 Banfi, 19 Lombardoni
 21 Colombo, 25 Ferri
 30 Castelli, 32 Pesenti

Serie C

Francesco Doria
 f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Vincere, perché l'obiettivo finale dei gardesani è il terzo posto ed a tre giornate dal termine del campionato la squadra di Vecchi deve difendere un punto di vantaggio sul Renate, oggi atteso sul campo della Juventus Under 23 ed all'ultima di regular season a Salò.

Non ha alternative la FeralpiSalò che alle 17.30 riceve la Pro Patria. Se da un lato la squadra verdeblù appare praticamente certa di entrare in gioco nei play off a partire dal primo turno nazionale, dall'altro spera di essere anche la miglior terza e per fare questo non può non giocare oggi per i tre punti.

L'avversaria. Come una settimana fa la Pergolettese, anche la Pro Patria vive il suo momento migliore della stagione proprio quando il calendario la oppone alla FeralpiSalò. Coinci-

SALÒ. L'eco della grande impresa della Primavera 3 non si è ancora spenta. All'indomani della vittoria nella finale dei play off per la promozione nel campionato Primavera 2, 3-1 sul Gubbio, arrivano i complimenti del direttore sportivo Oscar Magoni.

«Sia ben chiaro che io non ho fatto nulla - chiarisce il direttore sportivo dei gardesani - perché questo trionfo è frutto del lavoro dell'organigramma del settore giovanile, da Pinardi a Lodi, da

Bertoni a tutto lo staff e ai ragazzi. Vincere aiuta a vincere: ora la prima squadra deve far suo questo entusiasmo per migliorarsi ulteriormente e raggiungere obiettivi importanti».

Stefano Vecchi (che è l'unico ad aver vinto lo scudetto Primavera sia da giocatore sia da allenatore) non si è perso un minuto della finale.

«Voglio complimentarmi con la Primavera, che ha vinto i play off del suo campionato. È un traguardo importante per la società, che investe molto sui giovani. È stato fatto un grande lavoro da parte di tutti, dai vari dirigenti allo staff di Mauro Bertoni. Ora i ra-

gazzi avranno la possibilità di confrontarsi ad un livello superiore: sicuramente sarà più impegnativo, ma in questo modo saranno poi più pronti a fare il salto in prima squadra».

Una delle grandi doti di Vec-



Capitano. Elia Legati al rientro dopo il lungo infortunio

de con il cambio di guida tecnica, da Prina a Sala, coadiuvato dall'ex attaccante del Carpene dolo Le Noci.

Le due squadre si sono già affrontate due volte in questa stagione: la prima, al Turina, in Coppa Italia, vide il successo della Pro Patria (risultato ribaltato dal giudice sportivo per la presenza di uno squalificato tra i bistocchi); la seconda, invece, quello della Feralpi grazie ad una prodezza di Salines e ad un tocco preciso di Balestrero.

In campo. Entrambi oggi potrebbero non essere in campo dal primo minuto. Il difensore, perché Vecchi pare intenzionato a cambiare poco e l'unica novità nel reparto arretrato dovrebbe essere il ritorno fra i titolari di Legati, quasi certamente al posto di Pisano, più difficilmente al posto di uno dei giovani esterni (Bergonzi e Corrado) con lo spostamento in fascia di Pisano.

Il centrocampista, invece, si gioca la maglia da titolare con Corradi, che non ha la stessa capacità realizzativa del compagno, ma in questo momento sembra averne di più dal punto di vista della condizione psicofisica.

Per il resto, De Lucia è confermato tra i pali, come Carraro nel ruolo di regista ed Hergheligu (unico reduce della vittoria dello scudetto Berretti nel 2018, un esempio per i Primavera che hanno vinto i play off) come mediano a destra.

In avanti Vecchi dovrebbe puntare su Siligardi, Spagnoli e Luppi per ritrovare quel gol su azione che manca da 377 minuti, dal 3-0 di Luppi contro la Triestina. È troppo importante per i colori verdeblù riuscire a conquistare il successo questo pomeriggio contro la Pro Patria... //

«Forse non ci stiamo godendo al cento per cento questo momento. Abbiamo battuto ogni record della storia della FeralpiSalò, ma sembra tutto normale. Dobbiamo essere consapevoli di ciò che abbiamo fatto, per trovare la forza di fare ancora di più: vogliamo il terzo posto a fine stagione».

Così Stefano Vecchi alla vigilia della sfida con la Pro Patria. Come sta la squadra dopo il pari con la Pergolettese?

«Siamo tutti a posto, dunque al completo. La squadra è in un'ottima condizione fisica. Adesso non ci sono più partite infrasettimanali e quindi posso dare anche più continuità alla formazione. Non sono uno che fa grandi cambiamenti, ma essendoci almeno diciotto giocatori che hanno dimostrato di poter fare bene, qualche dubbio ce l'ho. Il rientro dal primo minuto di Legati? Ci può stare, così come la conferma dall'inizio di Siligardi. Pisano? Ultimamente è vittima di qualche errore di troppo, ma non dimentico che quando è arrivato, ci ha fatto almeno quindici punti in più».

Nelle ultime gare la FeralpiSalò fatica a segnare. È un campanello d'allarme?

«No, perché i numeri dicono che siamo una squadra clamorosamente superiore alle altre per occasioni create. Purtroppo, però, facciamo fatica a finalizzare. Era una cosa che era successa anche

ad inizio stagione, ma poi ne eravamo usciti. In questo momento non stiamo buttando dentro la palla con buona continuità, ma proseguendo in questa maniera, i gol verranno».

Come valuta l'avversaria odierna: è da temere?

«La Pro Patria è una squadra di categoria, che sta portando avanti il lavoro di Javorcic negli ultimi anni. È molto solida ed ha buone individualità. Siamo consapevoli che ogni partita è sempre più complicata, anche perché sta finendo il campionato».

Si aspetta un'altra partita come quella di Crema?

«Sinceramente non lo so. Loro stanno attraversando un ottimo momento, ma già in Coppa Italia ci eravamo resi conti di che pasta erano fatti. Non sarà facile, ma noi puntiamo a continuare a giocare come stiamo facendo, cercando di limare gli errori che commettiamo. Mi auguro che in avanti qualcuno si sblocchi, per renderci la vita meno difficile». //

ENRICO PASSERINI

Magoni: «Dalla Primavera la spinta ai più grandi»

Giovanili

SALÒ. L'eco della grande impresa della Primavera 3 non si è ancora spenta. All'indomani della vittoria nella finale dei play off per la promozione nel campionato Primavera 2, 3-1 sul Gubbio, arrivano i complimenti del direttore sportivo Oscar Magoni.

«Sia ben chiaro che io non ho fatto nulla - chiarisce il direttore sportivo dei gardesani - perché questo trionfo è frutto del lavoro dell'organigramma del settore giovanile, da Pinardi a Lodi, da



Bomber. Stefano Straolzini

chi è quella di saper lavorare con i giovani. In prospettiva, dunque, bisogna tenere d'occhio questi ragazzi, che sono stati protagonisti di una stagione straordinaria: «Qualcuno di loro ha esordito con noi, altri si sono solo allenati. Li conosciamo tutti, ma è chiaro che non possiamo considerarli immediatamente a livello di prima squadra, anche se alcuni hanno buone potenzialità. Tutti prima hanno bisogno di un percorso di crescita. Facciamo l'esempio di Hergheligu: è un classe '99 che ha vinto quattro anni fa lo scudetto con la Berretti, ma è diventato protagonista solamente quest'anno. Tutti

hanno margini di crescita e con l'impegno ci possono arrivare. Tante volte, però, poi capita che a fare il grande salto non siano quelli che parevano predestinati, ma giocatori che sembravano anonimi e che sono usciti alla distanza».

Tra i protagonisti del campionato, l'attaccante Stefano Straolzini, autore di 16 reti in 17 gare: «In finale il gol non è giunto, ma non importa, perché alla fine è arrivata la promozione. Nel primo tempo siamo passati in svantaggio, ma siamo rimasti sereni e uniti. E così abbiamo reagito da grande squadra andando a prendere ciò che meritavamo». //

Girone C
Catania fallito: classifica rivoluzionata

Finisce il cammino del Catania nel campionato di serie C. Il Tribunale ha disposto «la cessione dell'esercizio provvisorio del ramo caratteristico di azienda calcistica» (il fallimento era già stato dichiarato nel dicembre scorso), per cui la squadra non giocherà le ultime quattro gare, a partire da quella di oggi con il Latina. Ora tutti i giocatori che erano tesserati per il club etneo sono stati svincolati dall'ufficio della federazione e tutte le gare giocate sono state cancellate.

SERIE C GIRONE A

Giornata 35^a oggi

Fiorenzuola-Südtirol	ore 14.30	Arbitro: Bitonti
Padova-Giana Erminio	ore 14.30	Arbitro: Giordano
Triestina-Pro Vercelli	ore 14.30	Arbitro: Pasquarella
AlbinoLeffe-Virtus Verona	ore 17.30	Arbitro: Di Reda
FeralpiSalò-Pro Patria	ore 17.30	Arbitro: Scatena
Juventus U23-Renate	ore 17.30	Arbitro: Zamagni
Lecco-Piacenza	ore 17.30	Arbitro: Di Cicco
Mantova-Pergolettese	ore 17.30	Arbitro: Luongo
Pro Sesto-Legnano	ore 17.30	Arbitro: Pirrotta
Seregno-Trento	ore 17.30	Arbitro: Rinaldi

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Südtirol	83	35	25	8	2	43	9
Padova	81	35	24	9	2	58	24
FeralpiSalò	62	35	18	8	9	52	28
Renate	61	35	18	7	10	57	39
Lecco	54	35	16	6	13	49	38
Pro Vercelli	52	35	13	3	9	37	32
Triestina	51	35	14	9	12	36	36
Juventus U23	47	35	13	8	14	37	39
Piacenza	46	35	11	11	11	40	41
Fiorenzuola	43	35	11	10	14	32	40
Pro Patria	42	35	9	15	11	35	41
AlbinoLeffe	41	35	9	14	12	38	39
Virtus Verona	41	35	8	17	10	33	36
Mantova	39	35	8	15	12	33	38
Pergolettese (-1)	37	35	9	11	15	37	54
Trento	37	35	8	13	14	27	34
Pro Sesto	32	35	6	14	15	30	44
Seregno	31	35	7	10	18	38	52
Giana Erminio	30	35	5	15	15	22	39
Legnano	27	35	6	9	20	27	58

Prima classificata in serie B. Dalla 2^a alla 11^a ai play off.

Dalla 16^a alla 19^a ai play out. L'ultima in serie D.

GLI ALTRI

GIRONE B 36^a giornata

Aq. Montevarchi-Cesenese 4-0;
Carrarese-Lucchese 1-0; Fermana-Reggiana 1-2; Gubbio-Pistoiese 2-2; Modena-Imolese 2-1; Olbia-Vis Pesaro 1-1; Pescara-Grosseto 2-1; Siena-Matelica 1-1; Teramo-Pontedera 1-1; Virtus Entella-Viterbese 2-1.

Classifica

Modena	84 p.ti	Palermo	63; Avellino

<tbl_r cells="4" ix="3" maxcspan="1"